



## Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

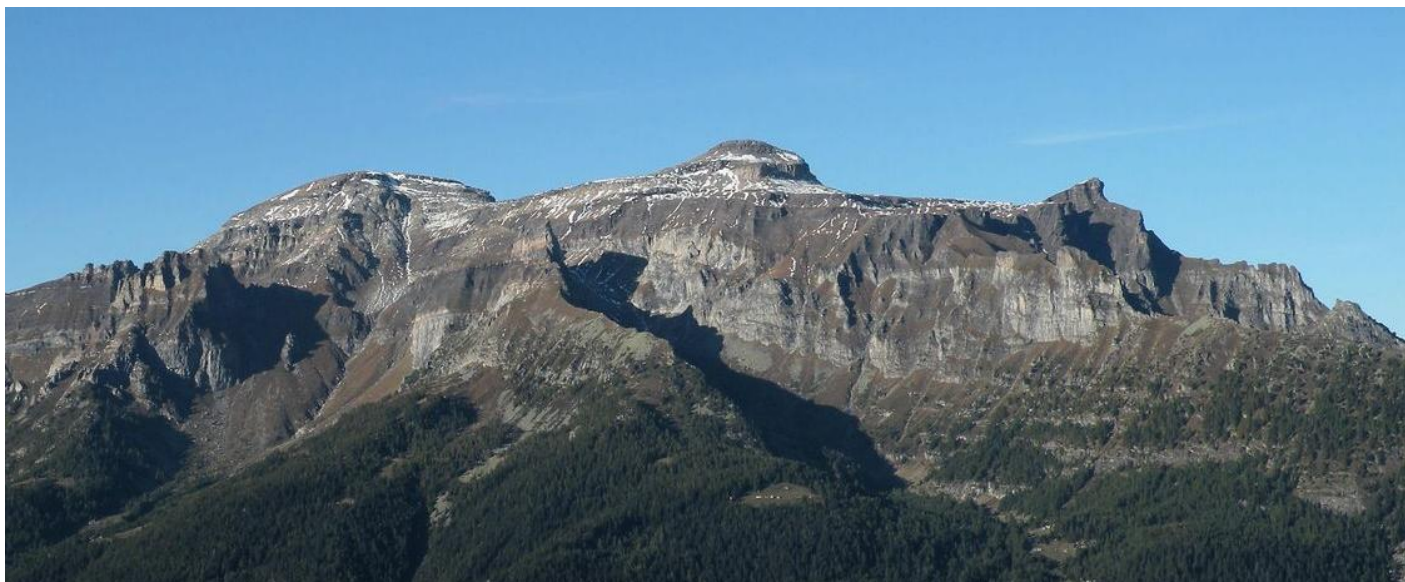


### Escursionismo

## Pizzo Diei e Monte Cistella da San Domenico (VB)

Alpi Nord-Occidentali - Alpi Lepontine - Alpi del Monte Leone e del San Gottardo  
Catena Monte Leone-Blinnenhorn - Gruppo dello Helsenhorn

**Domenica 13 Settembre 2026**



|                     |                                                 |                                                                          |
|---------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Punto di partenza:  | San Domenico di Varzo (VB) Q 1.420 m.           | Coord. 46° 15' 56,86"N 8° 11' 37,74"E                                    |
| Punto di arrivo:    | Idem                                            | idem                                                                     |
| Meta intermedia:    | Pizzo DIEI Q 2.906 m.<br>Monte CISTELLA Q 2.880 | Coord. 46° 15' 55,08"N 8° 14' 15,59"E<br>Coord. 46° 15' 34"N 8° 15' 11"E |
| Difficoltà:         | EE Escursionisti Esperti                        |                                                                          |
| Altitudine massima: | Pizzo DIEI Q 2.906 m.                           |                                                                          |
| Sviluppo:           | 18,7 Km                                         | Dislivello positivo/negativo: 1.630 m                                    |

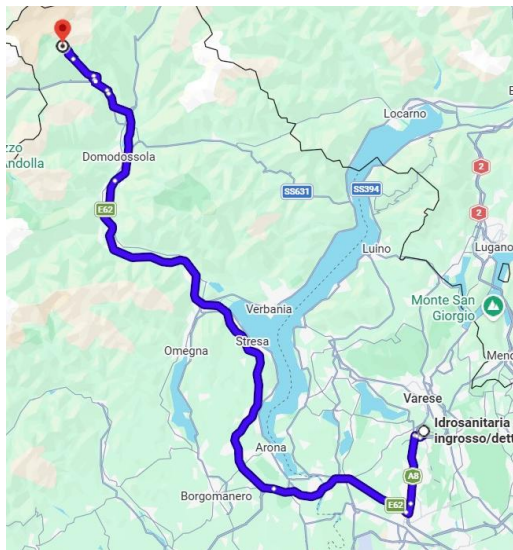
**POSSIBILITA' DI RIDURRE DISLIVELLO E SVILUPPO SALENDO ALL'ALPE  
CIAMPORINO CON CABINOVIA: Distanza 14 Km Dislivello 1.110 m**

|                      |                                                                                                                                                                                         |                       |                 |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------|
| Tempo di salita:     | 5 ore + soste                                                                                                                                                                           | Tempo totale:         | 8,5 ore + soste |
| Esposizione prev.    | Varie                                                                                                                                                                                   | Segnavia:             | F16             |
| Acqua sul percorso:  | NO                                                                                                                                                                                      | Pranzo:               | Al sacco        |
| Attrezzatura:        | Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, zaino 25/30 lt. – Consigliati 7m cordino ø 8 - 2 moschettoni a ghiera - 2 cordini ø 5/6 da 1,5 m. |                       |                 |
| Cartografia:         | Geo4MAP: ALPE VEGLIA 109 (nuova) 9 (vecchia) 1:25000<br>Digitale: <a href="http://map.geo.admin.ch">map.geo.admin.ch</a>                                                                |                       |                 |
| Orario partenza:     | 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno - Ritrovo ore 6,15                                                                                                                   |                       |                 |
| Viaggio:             | Si viaggia in auto                                                                                                                                                                      |                       |                 |
| Quote:               | Soci € 24,00 Non Soci € 26,00 + Assicurazione obbligatoria                                                                                                                              |                       |                 |
| Diret. d'escursione: | Ivano F. 338 286 9785                                                                                                                                                                   | Marco M. 345 339 6472 |                 |

**SI INFORMA CHE LE FOTOGRAFIE/VIDEO DELLA PRESENTE ESCURSIONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATE  
SUL SITO CAI GAZZADA SCHIANNO/INSTAGRAM/FACEBOOK**

**L'ESCURSIONE SARA' CONDOTTA IN ACCORDO AL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE**

**<https://www.caigazzadaschianno.it/attivita/escursionismo/regolamento-escursioni-sezionali>**



**Accesso Stradale:** Dal parcheggio Italo Cremona procedere in direzione autostrada A8, diramazione Gallarate/Gattico, A26 direzione Gravellona Toce, continuare sulla S.S. del Sempione, uscire allo svincolo di Varzo centro e proseguire fino a San Domenico.

E' prevista una sosta per la colazione presso l'area di servizio di Villadossola.

Distanza 125 Km tempo indicativo: 1 ora e 40 minuti + la sosta.

Il monte Cistella è una montagna affascinante, giustamente considerata come una delle più belle cime dell'Ossola. Sita al centro delle Alpi Lepontine, si staglia dominatrice con il suo altopiano dall'armoniosa forma. Il Cistella è ricco di storia e soprattutto di leggende arcane e misteriose. Le streghe del Cistella sono ricordo ancora impresso nella memoria degli ossolani, al sibilo della baiorda le si poteva scorgere roteare e si potevano udire le loro litanie funeste. L'altopiano era considerato con terrore il gran salone da ballo di messer Diavolo... povero il malcapitato che al calar del sole avesse a trovarsi in quei luoghi! Non esistono notizie sui primi salitori, ma dalla seconda metà dell'ottocento la montagna fu esplorata da alpinisti e geologi alla ricerca di minerali. Fu verso la fine del secolo che, per forte volere e coraggiosa iniziativa del poeta dialettale Giovanni Leoni, allora presidente del Cai ossolano, fu costruito lo storico rifugio sotto la vetta, inaugurato nel 1901. Il rifugio è tuttora funzionante, incustodito ma sempre aperto. La salita al monte Cistella è una meta ambita dagli escursionisti, sia per il vasto panorama a 360°, sia per l'accesso, un po' faticoso, ma su bei sentieri segnalati e agevoli. E poi, a ripagare della fatica, dalla vetta...tutto sarà ai vostri piedi...potrete ammirare il mondo dall'alto. Dal monte Rosa e la sua capanna Margherita ai 4000 della svizzera, dal vicino anfiteatro del Monte Leone alle vette Lepontine, per poi spaziare dal Monviso all'Adamello passando dai laghi e dall' immensa pianura a perdita d'occhio...

**Descrizione Itinerario:** Dal parcheggio ci portiamo all'incrocio in prossimità dell'edicola, prendiamo la strada asfaltata che sale a sinistra e dopo un centinaio di metri sulla destra imbocchiamo il sentiero che si inerpica all'interno di un bel bosco di conifere. Dopo vari tornanti, a quota 1900 m circa, il bosco lascia spazio alla prateria, il sentiero si addolcisce, superiamo delle baite e arriviamo ad un incrocio con una carrareccia, qui ci ricongiungiamo con chi eventualmente è salito con gli impianti. Proseguiamo la salita seguendo la carrareccia fino al Colle di Ciamporino (m. 2.283) qui teniamo la destra in direzione del Pizzo del Dosso, giunti in prossimità della seggiovia che risale dalla valle Bondolero, lasciamo il sentiero principale e puntiamo alla stazione di arrivo, la superiamo e ci affacciamo su uno straordinario punto panoramico sull'intera valle Cairasca. Puntiamo ora in direzione Est dove appare l'imponente panettone del Pizzo Diei, il sentiero passa alla sinistra di una scenografica cretina formata da diversi torrioni, qui inizia il tratto più

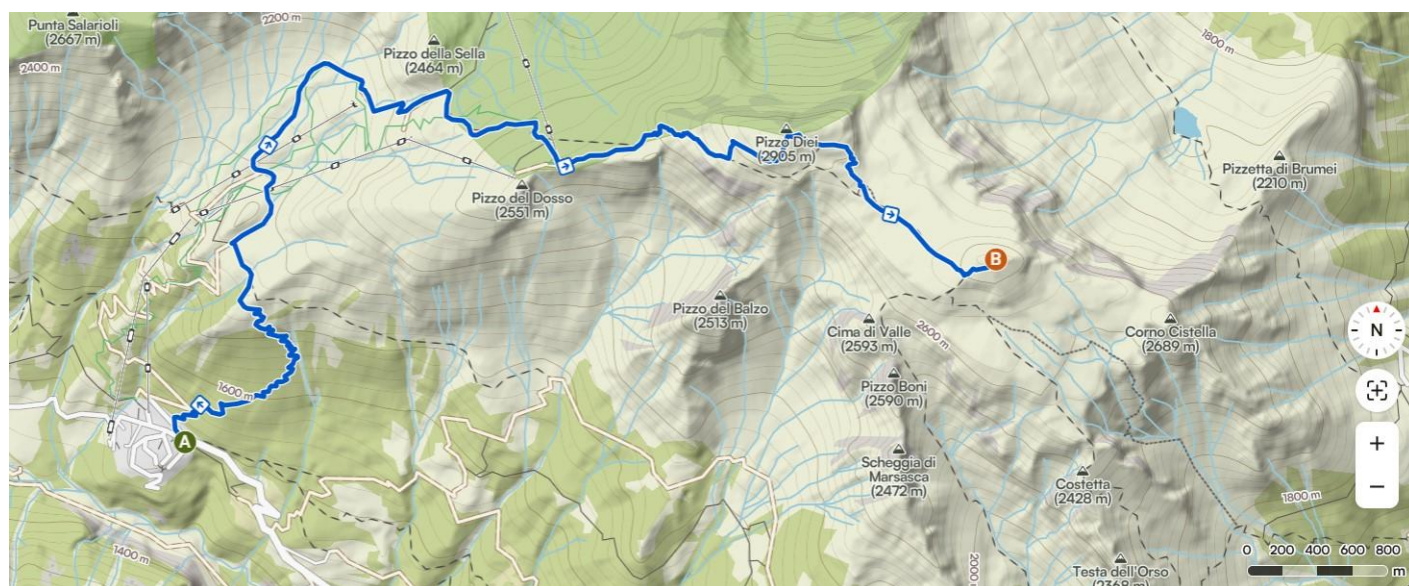


impegnativo dovendo procedere molto spesso su pietraia e a volte anche su sfasciumi, a quota 2.750 circa troviamo il bivio per la vetta del Diei, il primo pezzo è abbastanza ripido e impegnativo e sempre contraddistinto dalla presenza di pietre, anche grandi, che però presto si riducono di dimensioni e si riduce anche la pendenza del sentiero, che poco più avanti praticamente sparisce e bisogna seguire i molti ometti presenti fino in vetta, che è un grande pianoro, il paesaggio sembra

marziano, caratterizzato dal suolo coperto di infinite scaglie piatte di roccia rossastra. Dopo qualche foto di rito, avendo uno stupendo panorama a 360°, proseguiamo verso Est in direzione dell'altra cima di giornata, il tracciato sempre indicato da ometti scende varie balze di roccia, in qualche punto può essere utile anche l'utilizzo delle mani per disarrampicare, il paesaggio ora diventa lunare, ci troviamo nel cosiddetto "Piano di Cistella", l'altipiano che caratterizza la sella tra il Pizzo



Diei e il Monte Cistella, risaliamo una cinquantina di metri e arriviamo al bivacco Leoni (m. 2.803), costruito nel 1901 e ad oggi il più antico ancora in servizio di tutta l'Ossola. Affrontiamo ora gli ultimi 80 metri di dislivello sempre su fondo roccioso e, tramite anche qualche semplice passaggio di arrampicata, c'è anche un breve tratto con cateta, giungiamo finalmente alla vetta del Cistella, dominata da una grande croce metallica, è presente anche la cassetta con il libro di vetta. Dopo aver pranzato rientriamo dallo stesso percorso evitando ovviamente di risalire il Pizzo Diei, lo passeremo con un traverso in alcuni tratti esposto lungo il versante Sud, e anche il punto panoramico dietro la seggiovia.



↑ **Cartina con indicazione della traccia.**

**Profilo altimetrico** ↓



### Buone regole di comportamento:

- ◆ *leggi attentamente la relazione dell'escursione e valuta le tue capacità fisiche;*
- ◆ *attieniti alle istruzioni dei Direttori di Escursione;*
- ◆ *sii puntuale agli orari;*
- ◆ *non sopravanzare il conduttore di gita;*
- ◆ *non abbandonare il gruppo o il sentiero;*
- ◆ *non ti attardare per futili motivi;*
- ◆ *coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;*
- ◆ *rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.*

Grazie per la collaborazione, vi aspettiamo numerosi.